



Liceo Classico " SOCRATE "
C.F. 80222370589 C.M. RMPC180004
AGQQQVQ - LICEO CLASSICO STATALE SOCRATE
Prot. 0001142/U del 25/02/2023 10:40

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

SOCRATE

Codice meccanografico

RMPC180004

Città

ROMA

Provincia

ROMA

Legale Rappresentante

Nome

carlo

Cognome

firmani

Codice fiscale

[REDACTED]

Email

carlo.firmani@istruzione.it

Telefono

[REDACTED]

Referente del progetto

Nome

Laura

Cognome

De Mattheis

Email

l.demattheis@liceosocrate.edu.it

Telefono

[REDACTED]

Informazioni progetto

Codice CUP

I84D23000360006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-24806

Titolo progetto

Ripensare gli spazi: la didattica del futuro

Descrizione progetto

Il progetto nasce da una riflessione iniziata con l'elaborazione del PTOF, che disegna la direzione che la nostra scuola vuole seguire. Da una parte abbiamo analizzato le nuove possibilità didattiche offerte dalla digitalizzazione e dal rinnovamento degli ambienti di apprendimento, chiedendoci quale tipo di scuola intendiamo disegnare per il futuro e dall'altra c'è stata una ricognizione delle risorse già esistenti e sull'utilizzo che ne è stato fatto. La didattica, anche quella "tradizionale", si avvale sempre più di risorse digitali, di apporti multimediali e di nuove metodologie che necessitano di ambienti fisici e virtuali progettati per essere adeguati, efficaci ed efficienti, al fine di porre lo studente al centro di un processo di apprendimento condiviso e cooperativo, che tenga conto del ruolo cruciale che le emozioni hanno nel raggiungimento del successo formativo. Negli ultimi anni la scuola è profondamente cambiata, le nuove generazioni hanno sempre più bisogno di apprendere anche attraverso linguaggi nuovi, più rapidi ed incisivi e la scuola deve saper offrire la capacità di farlo in modo attivo e collaborativo mediante un'adeguata diversificazione di percorsi e metodologie didattiche per cogliere e valorizzare le differenze individuali tra gli studenti della classe, anche in un'ottica inclusiva. Pur mantenendo saldo il radicamento ai saperi essenziali, che concorrono alla loro formazione culturale e li preparano per il futuro, professionale o universitario, la scuola deve formarli allo sviluppo del pensiero critico e creativo, prestare attenzione alle soft skills e far acquisire e consolidare le conoscenze e le abilità nell'uso di nuove informazioni e dei dispositivi digitali, sviluppando una proficua connessione orizzontale tra aree disciplinari differenti, nonché con il territorio e il mondo che ci circonda. Nuove strumentazioni e nuovi dispositivi, software specifici e arredi funzionali favoriranno il processo di inclusione soprattutto degli studenti più fragili, tema per noi molto caro. La nostra idea, dunque, prevede di completare l'acquisto di strumentazioni digitali che garantiranno agli studenti di prendere sempre maggiore dimestichezza e sicurezza con il digitale in vista anche di un futuro lavorativo, l'acquisto di software specifici per gli studenti con disabilità e con BES e di strutturare alcune aule in modo multifunzionale, adatte quindi a diverse discipline e a diverse attività. La struttura della nostra scuola non ci permette di pensare e progettare aule dedicate alle singole discipline, ma ciò che intendiamo realizzare va nella linea di immaginare, nei locali più grandi, arredi flessibili, nuovi spazi che potranno essere utilizzati da tutte le classi a rotazione. Particolare attenzione verrà dedicata ad alcuni spazi comuni, in modo che diventino non solo luoghi per riunioni o seminari, ma anche una sala cinema e per l'ascolto della musica oltretutto per lo svolgimento ordinario di lezioni che integrino contenuti digitali. Necessaria sarà la formazione dei docenti alle competenze digitali per attuare una didattica centrata sull'interazione sociale fra loro e gli studenti; i nuovi ambienti condurranno i docenti ad utilizzare strategie quali il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica e porteranno gli studenti a prendersi cura dei loro spazi in modo da consolidare le abilità cognitive e meta cognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

Da un'attenta analisi della situazione iniziale degli spazi presenti nei due plessi si individuano le esigenze e la specificità degli interventi per poter offrire a tutti gli alunni nuovi ambienti di apprendimento in cui poter fruire delle potenzialità offerte dalla didattica digitale che consente di integrare tutte le risorse disponibili online e le applicazioni interattive e di coinvolgerli nel percorso educativo in modo sempre più consapevole rendendoli attivamente partecipi, soprattutto coloro che dimostrano maggiori difficoltà nei percorsi tradizionali di apprendimento. Grazie ai fondi del Digital board, il 60% delle aule delle due sedi sono dotate di moderni touch screen con dispositivi audio integrati che permettono quotidianamente ai docenti e agli studenti di svolgere una didattica digitale integrata, capace di coniugare le potenzialità del digitale con i saperi, ma anche di aprire nuove strade verso un futuro professionale che è sempre più vicino. Inoltre si sono da poco conclusi i lavori progettati con il PON cablaggi, garantendo in tutti i locali della scuola un migliore e più efficiente collegamento alla rete. E' necessario da una parte completare questo processo nelle restanti classi procedendo all'acquisto di software specifici, con particolare attenzione al processo di inclusione, e dall'altra riteniamo essenziale strutturare le aule più grandi del nostro Istituto in modalità polifunzionale che, a turno e secondo le programmazioni che ciascun consiglio di classe metterà a punto, potranno essere utilizzate da tutta la comunità: spazi in cui sperimentare nuove metodologie ma anche dove, proprio attraverso il digitale, approfondire e strutturare diversamente i percorsi didattici "tradizionali". L'Aula Magna e i laboratori di entrambi i plessi hanno in parte una dotazione informatica non del tutto all'altezza delle prestazioni necessarie per un'azione didattica efficace. Questi spazi, secondo gli interventi progettati nel piano scuola 4.0, daranno vita ad ambienti di apprendimento next generation classrooms e next generation labs, come descritto nel dettaglio al punto seguente e nell'Azione 2. Attualmente i locali oggetto dell'intervento presentano arredi inadeguati rispetto alle nuove strategie didattiche previste dal piano e pertanto necessitano di un intervento strutturale che garantisca sia ai docenti che agli studenti di esperire un apprendimento innovativo ed efficace

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Il tema di fondo della nostra proposta è un ripensamento della didattica, non tanto nei temi quanto nelle modalità di attuazione e negli strumenti più innovativi. L'ideazione dei nuovi spazi promuoverà la sinergia tra i due percorsi liceali, classico e scientifico, presenti nell'istituto, rendendo fruibili da tutti gli studenti gli strumenti per lo sviluppo sia delle digital humanities sia delle discipline STEAM. Grazie a fondi PON abbiamo già strumentazioni STEAM che troveranno spazio nelle nuove aule ed entreranno organicamente nelle attività didattiche quotidiane. Considerati i vincoli architettonici e l'eterogeneità numerica delle classi dell'istituto, la soluzione ibrida si presenta come la scelta naturale per l'istituto. Data la natura multidisciplinare, cruciale sarà la presenza di arredi modulari e flessibili per una configurazione dinamica della classe, che potrà avvenire anche per separare i vari momenti di una singola lezione, per meglio sfruttare le possibilità offerte dalle varie soluzioni e metodologie didattiche (problem solving, challenge based education, apprendimento attivo, collaborativo, peer education and tutoring, co-progettazione e lavoro di gruppo). Tali strategie didattiche, in mano a docenti opportunamente formati, potranno avere una ricaduta importante nei percorsi educativi dei singoli studenti, specialmente in termini di motivazione, inclusione e personalizzazione della didattica. Realizzeremo quindi ambienti di apprendimento per macroaree, presentando gli strumenti e i segni delle discipline umanistiche o scientifiche in un'aula specifica, permettendo così agli alunni di sperimentare l'apprendimento "situato", legato al contesto specifico delle discipline e al contesto sociale in cui si svolge l'apprendimento. Tali ambienti consentono altresì la personalizzazione dell'apprendimento, intesa come l'insieme di strategie didattico-educative volte a garantire ad ogni studente il successo formativo, attraverso possibilità elettive di coltivare il proprio potenziale intellettuale. I nuclei pedagogici fondanti dei due macrosettori individuati all'interno del nostro istituto e corrispondenti agli indirizzi di studio già in essere sono le digital humanities e le STE(A)M attorno alle quali verranno diversamente declinate e attivate, nei nuovi ambienti di apprendimento, attività didattiche innovative incentrate sull'integrazione tra i saperi disciplinari tradizionali e i nuovi strumenti digitali informatici

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Ambiente scientifico polifunzionale	4	video tablet/pc sistema audio/video software specifici per i settori disciplinari coinvolti	modulari e flessibili	acquisizione di competenze specifiche da impiegare nell'ambito delle STE(A)M mediante strategie didattiche quali Inquiry Based Learning o simili
Ambiente umanistico polifunzionale	6	video tablet/pc sistema audio/video software specifici per i settori disciplinari coinvolti	modulari e flessibili	acquisizione di competenze specifiche delle Digital Humanities, finalizzate ad una concreta sinergia tra i saperi disciplinari umanistici e i nuovi strumenti digitali
aule con supporti digitali	14	SMART board interattive con sistema audio integrato	modulari e flessibili	didattica digitale integrata didattica delle lingue straniere

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
aula magna	1	schermo per proiezioni, sistema audio	sistema di insonorizzazione e oscuramento; modulari e flessibili	utilizzo del linguaggio musicale e cinematografico per lo svolgimento della didattica; lezioni a classi aperte con docenti interni o esperti esterni

Innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

La trasformazione degli ambienti del Liceo così progettata permetterà di attuare nuove strategie organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche sulle quali il gruppo di progettazione e i docenti del team dell'innovazione hanno riflettuto e costruito la proposta, tenendo conto delle esigenze attuali della scuola e della visione per il futuro dell'apprendimento. Dal momento che l'ambiente ha un'influenza non solo sull'apprendimento/insegnamento delle discipline, ma anche sul senso di benessere, inclusione, appartenenza e qualità del lavoro dei soggetti che vi operano, le nostre scelte intendono ottenere innovazioni nelle seguenti aree: -organizzativa, con la fruizione degli spazi realizzati secondo una rotazione delle classi, strutturata ed equilibrata per indirizzo liceale e anno di corso. Sarà possibile, inoltre, l'utilizzo dei nuovi spazi in orario pomeridiano, in base alla disponibilità del personale, con il coinvolgimento anche del territorio secondo una visione della scuola come spazio culturale aggregatore. -didattica, con il ripensamento delle strategie di apprendimento/insegnamento, anche a classi aperte, collegate in rete o riorganizzate per gruppi di livello. Utilizzando strategie che privilegino sempre più la centralità dello studente, considerato nelle diverse dimensioni del suo essere, attraverso lo sviluppo di azioni di accoglienza, comunicazione, cooperazione, diversità, responsabilità. Molte attività didattiche possono attuarsi secondo questi principi, tutte legate ai nuovi spazi educativi, come lo sviluppo delle capacità di comprensione del testo (letterario, scientifico, iconico, artistico etc.), di scrittura e lettura, di sperimentazione scientifica e artistica, di potenziamento linguistico, di attualizzazione delle discipline, in cui il setting d'aula flessibile e vario permetta la diversificazione e nello stesso tempo l'inclusione dell'azione didattica. -curriculari, favorendo l'integrazione dei saperi, con la progettazione condivisa di UDA finalizzata alla convergenza dei curricoli -metodologiche, privilegiando attività collaborative e dinamiche, individuali e di gruppo, di peer to peer e di mentoring, esperienziali e a distanza. Le nuove aule polifunzionali rendono possibili "situazioni didattiche" che valorizzano i diversi modi di apprendere, nel senso dell'individualizzazione dell'azione didattica, ma anche dell'inclusività.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Il progetto è pensato anche con l'obiettivo di raggiungere ed essere utile per tutti gli studenti del nostro Liceo. La riqualificazione di alcuni ambienti, la rimodulazione delle aule concepite come spazi di apprendimento e di insegnamento flessibili e polifunzionali, il ripensamento della didattica con l'apporto del digitale e la possibilità di sperimentare e conoscere nuove professioni favorirà certamente la possibilità di creare gruppi classe maggiormente coesi, collaborativi, in cui l'apprendimento risulterà facilitato da linguaggi visivi e da attività in cui ciascuno possa esprimere le proprie capacità e la propria unicità e in cui ciascuno possa essere protagonista del proprio processo di crescita e di quello del proprio gruppo classe. Tutto questo sosterrà l'apprendimento soprattutto degli studenti con bisogni educativi speciali, permetterà di superare alcuni stereotipi di genere, offrendo a tutti la possibilità di formarsi per il proprio futuro, già nelle aule scolastiche.

Composizione del gruppo di progettazione

☒ Dirigente scolastico

- ☒ Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- ☒ Animatore digitale
- ☒ Studenti
- ☒ Genitori
- ☒ Docenti
- ☒ Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- ☒ Personale ATA
- ☒ Altro-Specificare

esperti esterni

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione, formato da figure interne ed esterne alla scuola selezionate tramite avviso in base a criteri deliberati dal Collegio dei docenti, si riunisce periodicamente in seduta plenaria, anche insieme al Dirigente Scolastico, per condividere ipotesi e discutere le proposte elaborate da gruppi di lavoro più piccoli, composti e coordinati da un referente individuato tra i componenti interni al gruppo di progettazione, ognuno dei quali si dedica ad un ambito/settore definito. Le differenti componenti avranno ruoli distinti a seconda delle diverse competenze, pertanto alcune avranno solo funzioni consultive. Fondamentale il contributo fornito dagli esperti esterni. Le attività saranno calendarizzate e diversamente distribuite per poi essere ampiamente riviste e rielaborate collegialmente dal gruppo di progettazione.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- ☒ Formazione del personale
- ☒ Mentoring/Tutoring tra pari
- ☒ Comunità di pratiche interne
- ☒ Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- ☐ Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

A fianco alla formazione specifica sulle nuove metodologie didattiche, si sfrutterà la piattaforma Google Workspace for Education di istituto per la condivisione delle buone pratiche didattiche adottate dai singoli docenti, per un processo costante di riflessione e revisione condiviso tra pari. La formazione riguarderà anche e soprattutto gli sviluppi e le innovazioni metodologiche che le singole discipline potranno avere dall'implementazione del digitale e dalla possibilità di "fare scuola" anche in nuovi spazi. Fondamentali saranno anche i contributi forniti dai dipartimenti disciplinari, chiamati a ripensare la propria programmazione didattica in un'ottica di interdisciplinarietà. L'istituto aderisce a varie reti e, all'interno di queste collaborazioni, si perseguirà una attività condivisa tra pari per la realizzazione di proposte didattiche e la creazione di repository di buone pratiche.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. **TARGET:** precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	550

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		107.303,49 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		35.767,82 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		17.883,91 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		17.883,91 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			178.839,13 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- ☒ Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.

- ☒ Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

25/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.